

## ECONOMIA

# Il turismo sotto la Ghirlandina è un affare che parla straniero

Al giro di boa dell'anno le presenze in provincia sono state oltre 304mila (+105%)  
Il flusso dall'estero salito del 308% rispetto il 2021 ma siamo ancora lontani dal 2019



**Coppia d'assi**  
Enzo Ferrari e Luciano Pavarotti sono i due personaggi della storia modenese capaci di attirare ancora oggi migliaia di turisti nel nostro territorio

di **Giovanni Medici**

Il primo semestre dell'anno, lasciate alle spalle molte delle restrizioni causate dalla pandemia, ha segnato un netto aumento del numero degli arrivi di turisti nella nostra provincia: questi sono infatti più che raddoppiati passando dai 148.386 del 2021 ai 304.396 del 2022, con un incremento pari al 105,1% (circa 76 mila di questi sono stranieri). I dati sono del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena su numeri della Regione e segnalano come nonostante questo risultato incoraggiante non si sia ancora riusciti a recuperare i livelli raggiunti prima del-

## Il richiamo ai miti Enzo Ferrari e Luciano Pavarotti attira sempre in tutto il mondo

la pandemia: infatti gli arrivi risultano nel primo semestre del 2022 ancora inferiori del 14,7% rispetto al primo semestre del 2019. Anche i risultati regionali sono piuttosto buoni, con un incremento tendenziale pari al 99,1%; tuttavia anch'essi rimangono inferiori ai dati del 2019 (-17,6%). Per quanto riguarda le tipologie di alloggio preferite dai visitatori, nel 2021 avevano retto maggiormente le strutture extralberghiere, mentre quest'anno gli incrementi maggiori riguardano gli alberghi (+107,8%), con le altre strutture ricettive che si fermano al +91,2%. I pernottamenti salgono in misura inferiore rispetto agli arrivi (+78,4%); perciò si riduce la permanenza media (2,4 notti) dopo che nel periodo pandemico si era notevolmente allungata arrivando ad un massimo di 2,8 notti nel 2021. Riguardo alla provenienza dei turisti, si assiste ad un ritorno degli stranieri, che



erano stati particolarmente penalizzati a causa delle forti restrizioni agli spostamenti durante la pandemia, che ne avevano quasi azzerato gli arrivi. Quest'anno invece è ripreso il flusso dall'estero, mostrano i dati camerali, con un incremento del 308,5% rispetto al 2021: nonostante questa crescita tuttavia il confronto con il 2019 appare ancora negativo (-26,3%). Partendo da livelli molto più elevati, i visitatori italiani crescono del 76,1% e risultano più vicini ai risultati del 2019 (-9,9%). Grazie a questo andamento positivo le quote di visitatori per paese di provenienza stanno ritornando quasi ai livelli del periodo pre-pandemia: il

Dal Duomo e la Ghirlandina patrimonio dell'Unesco al noleggio di Ferrari passando per la bellezza del nostro Appennino senza dimenticare naturalmente le buone cose di Modena a tavola sono le attrattive per i turisti

75,1% viene dall'Italia (il 13,2% dall'Emilia-Romagna), il 16,2% arriva dall'Unione Europea, il 3,3% dagli altri paesi europei non appartenenti alla UE e il 5,3% dai paesi extraeuropei. La maggioranza dei visitatori della nostra provincia si concentra a Modena (37,6%), poi a Maranello (8%) e Formigine (7,6%), località entrambe meta di numerosi turisti stranieri in visita alla Ferrari. Carpi ne raccoglie il 4,7%. Tra i comuni montani spicca Sestola (4,6% del totale), mentre il resto dell'Appennino arriva all'8,4%. Tra i comuni della fascia collinare emerge Castelvetro (4,1%), con la somma degli altri che arriva al 5,3%;

infine il resto dei comuni modenesi assomma una quota del 12,1% del totale. Nei primi sei mesi del 2022 vi sono state alcune zone, molto penalizzate negli anni precedenti, che hanno registrato aumenti a tre cifre, come Sassuolo (+544,5%), Maranello (+184,1%) e Pievpelago (+186,1%); Formigine ha registrato l'incremento minore (+30,3%). Gli stranieri, spiegano i dati del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio su numeri della Regione, si recano soprattutto nel comune capoluogo e nella zona di Maranello, mentre le famiglie italiane raggiungono in prevalenza le mete appenniniche.

### I numeri

Nei primi sei mesi dell'anno l'afflusso di turisti è passato da 148.386 presenze a 304.396 stando ai dati della Camera di Commercio

### Il futuro

## Il corso Intelligenza artificiale e eccellenze



► Formazione di eccellenza nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale. È in corso fino al 14 un percorso formativo intensivo gratuito "Deep Learning, Vision and Language for Industry" per sviluppare nuove competenze grazie all'Intelligenza Artificiale. Il corso, che vedrà una cinquantina di partecipanti come la prima edizione di febbraio, è organizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e interamente finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per portare a Modena e in Emilia-Romagna alcuni fra i migliori talenti laureati in Ingegneria dell'informazione e industriale, in Informatica, Fisica, Matematica, Statistica, in Scienze Economiche e per sviluppare nuove competenze grazie all'Intelligenza Artificiale. Le lezioni si tengono in presenza a Modena e il 13 settembre è previsto anche l'evento di networking e recruiting "Company Meetings" dedicato alle imprese del nostro territorio e della regione.

### MODENA IN BORSA

| PREZZO UFFICIALE    | % VARIAZIONE  |
|---------------------|---------------|
| <b>FERRARI</b>      |               |
| <b>194,30</b>       | <b>+0,77%</b> |
| <b>BPER</b>         |               |
| <b>1,50</b>         | <b>+3,09%</b> |
| <b>ATON</b>         |               |
| <b>6,42</b>         | <b>-0,93%</b> |
| <b>DOXEE</b>        |               |
| <b>9,76</b>         | <b>-1,01%</b> |
| <b>ESAUTOMOTION</b> |               |
| <b>4,38</b>         | <b>-2,45%</b> |
| <b>EXPERT.AI</b>    |               |
| <b>0,85</b>         | <b>-3,94%</b> |
| <b>FERVI</b>        |               |
| <b>14,50</b>        | <b>+0,69%</b> |
| <b>MARR</b>         |               |
| <b>11,18</b>        | <b>-0,06%</b> |
| <b>MEDICA</b>       |               |
| <b>32,10</b>        | <b>+2,88%</b> |
| <b>PRISMI</b>       |               |
| <b>0,23</b>         | <b>-2,15%</b> |

# Laminam compra il distributore polacco

L'ad Alberto Selmi: «L'accordo rafforza la crescita sui mercati esteri»

**Interstone** era il distributore polacco che Laminam ha acquisito totalmente dopo che aveva già il 30%

Nei giorni scorsi, alla presenza di Alberto Selmi per Laminam e di Wiesław Sordyl per Interstone, è stato firmato l'accordo con il quale l'azienda ceramica che ha la sua sede centrale a Fiorano (specializzata nella produzione di lastre di grandi dimensioni, controllata dal 2019 dal fondo di private equity Alpha) ha acquisito il proprio distributore polacco di cui già deteneva una quota del 30%.

L'accordo consente di valorizzare il posizionamento strategico del marchio

che, a dispetto dei limiti congiunturali, si conferma determinato nell'ottimizzazione della catena del valore puntando su processi di acquisizione mirati, altamente strategici. La collaborazione tra queste due realtà, avviata nel 2012, va a consolidare la struttura commerciale e distributiva, assicurando la copertura dell'intero territorio nazionale attraverso sei poli logistici.

L'accordo rafforza inoltre il percorso di crescita internazionale di Laminam

**128**

**milioni** il fatturato del gruppo fiorense Laminam due anni fa L'azienda fondata nel 2001 da Franco Stefani esporta il 79% della sua produzione

che, con questa acquisizione, va ad affiancare la Polonia alle già consolidate filiali europee di Spagna, Germania, Francia, Benelux e Regno Unito e quelle extra continente di Stati Uniti, Canada, Israele, Cina, Giappone, Russia e Australia. "Siamo lieti di accogliere Interstone e le sue persone all'interno del gruppo Laminam. Grazie alla loro esperienza e conoscenza del mercato contribuiranno in modo sostanziale alla crescita dei nostri clienti e a realizzare i loro progetti



con le nostre superfici" ha spiegato Alberto Selmi, ad di Laminam. L'operazione si va ad aggiungere all'acquisizione della spagnola Best Surface dello scorso febbraio.

128 milioni di fatturato nel 2020 Laminam, fondata nel 2001 da Franco Stefani, esporta in oltre cento paesi il 79% della sua produzione. Ha circa 500 dipendenti.